

## DECISIONE DI CONTRARRE N. 3 DEL 06/05/2025

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento targhe veicoli conservate presso la sede dell'Unità territoriale di Venezia.**

**CIG B6BB43D656.**

### LA RESPONSABILE DI STRUTTURA

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

**VISTO** il provvedimento prot. n. DRUO A210344/0007437/24 del 28/10/2024, con il quale il Segretario Generale AcI ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/11/2024 e scadenza al 14/11/2025, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Venezia;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13,

comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha stabilito in € 40.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il [Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495](#), che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#);

**VISTO**, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

**VISTO** l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile Unico del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. ed all'articolo 15 del D.Lgs 36/2023;

**RICHIAMATO** l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale si può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, recante: "Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della legge 7 agosto 2015, n. 124";

**VISTI** i vari decreti del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e del personale con i quali sono state individuate le fasi di attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 98 del 2017;

**RICHIAMATE** le varie circolari sottoscritte congiuntamente da ACI-MIT, recanti le istruzioni operative, attuative dei suddetti decreti nonché le "Schede tematiche Documento Unico", in continuo aggiornamento e, in particolare, la Scheda 20 in materia di conservazione e distruzione della documentazione e delle targhe veicoli;

**PRESO ATTO** che la menzionata Scheda operativa n. 20 prevede che gli STA, pubblici e privati, possano provvedere direttamente alla distruzione di tutte le targhe consegnate dagli utenti in caso di reimmatricolazione e di cessazione della circolazione per demolizione e per esportazione, senza obbligo di restituzione agli UMC e senza necessità di preventiva autorizzazione;

**CONSIDERATA** la necessità di individuare una ditta, che svolga il servizio di ritiro e distruzione delle targhe di cui trattasi, al fine di smaltire il materiale attualmente depositato in sede e quello che potrà accumularsi successivamente, su richiesta dell'Amministrazione;

**DATO ATTO** che la consegna delle targhe dovrà essere effettuata previa redazione di apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti e che l'avvenuto trasporto e conferimento delle stesse a impianto autorizzato ai sensi del D.Lgs 156/2006 e s.m.i, idoneo al trattamento di rifiuti identificati con cod. CER 160117 e CER 160118, dovrà essere certificato dal rilascio del prescritto formulario e dalla dichiarazione di avvenuta distruzione del materiale secondo la normativa di riferimento;

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 50, comma 1 lett.b) del Codice dei contratti per l'affidamento del servizio de quo;

**PRESO ATTO** del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, con il quale viene prorogata la possibilità di utilizzo della piattaforma dei contratti pubblici ANAC per la richiesta dei CIG relativi agli affidamenti diretti extra MEPA di importo inferiore ai 5000 euro;

**VERIFICATO**, a seguito di un'indagine di mercato, conoscitiva degli operatori economici operanti nel settore, che la società "Trevisan SpA", con sede in Noale (VE) ha presentato un'offerta economica per il servizio di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che la citata offerta prevede un costo massimo pari ad € 420,00, oltre IVA, per ogni operazione di ritiro, trasporto presso impianto autorizzato, distruzione meccanica e smaltimento delle targhe, da attuarsi in conformità alla normativa vigente in materia di trasporto e smaltimento rifiuti;

**VALUTATA** tale offerta conveniente sotto il profilo economico nonché idonea alle esigenze della stazione appaltante, in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

**RITENUTO** di affidare il servizio in parola a decorrere dal giorno 01/06/2025 e sino al 31/12/2027, da espletarsi con cadenza trimestrale o altra cadenza stabilita discrezionalmente dall'Amministrazione, in considerazione dei volumi di targhe raccolti e, dunque, in ragione della convenienza economica per l'Ente;

**CONSIDERATO** che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis del Dlgs 81/2008, per cui i costi per la sicurezza da interferenze sono pari a zero e non sussiste la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**TENUTO CONTO** che, in conformità all'art. 52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 dello stesso Decreto n.36/2023;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**PRESO ATTO** che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

**DATO CONTO** che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. [55, comma 2](#) del D. Lgs. n.36/2023;
- l'affidamento si perfezionerà nella forma di una scrittura privata tra le parti;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023, che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;
- 

**PRESO ATTO** che alla procedura in oggetto è stato assegnato il CIG B6BB43D656;

**VISTI** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

### **ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si determina:

- l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, alla ditta TREVISAN S.P.A. C.F e P.IVA 02707410276, con sede in Noale (VE) in via Meucci 15, del servizio di ritiro, trasporto, distruzione e smaltimento, a norma di legge, delle targhe veicoli, conservate presso la sede dell'Unità Territoriale Aci di Venezia, con decorrenza dal giorno 01/06/2025 e sino al 31/12/2027.

Il costo massimo, per ogni singolo intervento, è pari ad €. 420,00 oltre IVA.

Si dà atto che:

- a) non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero;
- b) la Società risulta:
  - regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
  - priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio ANAC;
  - in possesso di DURC regolare.

La spesa complessiva di €. 2520,00 oltre IVA verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 - trasporto targhe - a valere sul budget di gestione assegnato all'Ufficio Territoriale di Venezia, quale Unità Organizzativa Gestore 4971, C.d.R. 4970, per le quote di competenza così ripartite negli esercizi finanziari 2025 – 2027:

- - € 840,00 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2025;
- - € 840,00 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2026;
- - € 840,00 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2027;

Si dà atto, inoltre, che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. [55, comma 2](#) del D. Lgs. n.36/2023;
- L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma14, del Codice degli appalti, nella forma della scrittura privata tra le parti;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all' [allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. B6BB43D656.

La sottoscritta assume la Responsabilità Unica del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

La Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Venezia  
Dott.ssa Giusy Aronica